



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3348193806

INCONTRO CON IL COMANDANTE GENERALE

Roma, 10 ottobre 2023

1. Premessa.

Il Sindacato Nazionale Finanziari, costituitosi il 2 marzo 2019 ed iscritto all'albo del Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 22 febbraio 2023, ha tra le sue finalità l'elevazione delle condizioni professionali, culturali, economiche e sociali dei finanziari, promuovendo e sostenendo tutte le politiche a favore della salvaguardia degli appartenenti alla Guardia di Finanza quali operatori del comparto.

Per il raggiungimento di tali finalità, il Si.Na.Fi. si prefigge, in particolare, di:

- a) rappresentare, curare e tutelare gli interessi collettivi economici, normativi, giuridici, professionali, previdenziali ed assistenziali degli appartenenti alla Guardia di Finanza nelle controversie derivanti dal rapporto di lavoro e nelle fasi inerenti le procedure dei rinnovi contrattuali, nella verifica dell'applicazione delle norme contrattuali, nonché nella partecipazione agli accordi sindacali relativi all'area negoziale del personale dirigente, con specifico riferimento agli istituti normativi in materia di rapporto di lavoro e ai trattamenti accessori;
- b) stimolare l'Amministrazione della Guardia di Finanza, al fine di conseguire una più elevata qualificazione professionale dei suoi appartenenti e relazioni ottimali con i cittadini, sulla base di un migliore rapporto di collaborazione;
- c) ricercare e perseguire le soluzioni più idonee ai problemi che riguardano le condizioni di lavoro e di vita degli appartenenti alla Guardia di Finanza operando, costantemente, per realizzare il più elevato grado di tutela dei diritti dei suoi appartenenti compatibilmente con i diritti dei cittadini.

Per il raggiungimento di tali obiettivi estrema importanza assumono, per il Si.Na.Fi., il coinvolgimento del personale rappresentato in questo fondamentale processo innovativo rappresentato dalla sindacalizzazione delle Amministrazioni militari, nonché la strutturazione di un sistema di relazioni con l'Amministrazione leale, partecipativo e propositivo.

2. La sindacalizzazione del personale

Il coinvolgimento del personale del Corpo non può prescindere da una piena e consapevole partecipazione dello stesso al processo di sindacalizzazione;

partecipazione che si concretizza principalmente con l'iscrizione alle associazioni professionali a carattere sindacale costituitesi, soprattutto a quelle tra soli appartenenti alla Guardia di Finanza. Tale coinvolgimento consapevole riguarda e deve riguardare tutte le categorie di personale, compreso il ruolo dirigenziale, nei confronti del quale va rivolta la giusta attenzione, al pari del personale non dirigente, nella considerazione che il sistema di tutele sindacali è assolutamente trasversale a tutti i ruoli.

Se in questo processo partecipativo un ruolo fondamentale lo assumono i sindacati e la loro capacità di coinvolgimento dei finanziari, il Si.Na.Fi. ritiene che un ruolo altrettanto fondamentale lo assuma l'Amministrazione, che ha la possibilità di facilitare tale processo, anche attraverso la sensibilizzazione di tutta la linea gerarchica dipendente. Non sfugge, infatti, che la predisposizione al dialogo ed al confronto da parte di tutti gli attori principali di questo processo possano risultare incentivanti per il personale nell'iscrizione ai sindacati. E ciò a maggior ragione per i dirigenti, la cui iscrizione ai sindacati non solo assicura loro la possibilità di disporre degli strumenti di tutela collettiva, ma rappresenta, al contempo, un segnale chiaro nei confronti del rimanente personale circa l'importanza del processo di sindacalizzazione.

Il Si.Na.Fi. ritiene che un'Amministrazione moderna ed efficiente quale la Guardia di Finanza, fondata principalmente sulle risorse umane, non possa fare a meno di sindacati fortemente partecipati, come tali adeguatamente rappresentativi sia all'esterno che all'interno del Corpo.

È di tutta evidenza, infatti, come la presenza di sindacati fortemente rappresentativi costituisca un punto di forza nelle procedure di rinnovo contrattuale del personale non dirigente e negli accordi sindacali relativi all'area negoziale dei dirigenti, al fine di assicurare istituti normativi e trattamenti economici adeguati ai loro ruoli ed alle loro diverse funzioni.

3. Il sistema di relazioni sindacali

Dal momento della sua costituzione sino ad oggi, il Si.Na.Fi. ha inteso intraprendere una serie di iniziative tese a cogliere, grazie ai rapporti con colleghi e propri iscritti, eventuali criticità presenti della condizione lavorativa dei finanziari, veicolando poi verso l'Amministrazione le notizie raccolte e proponendo, con approccio costruttivo, eventuali soluzioni possibili.

È noto a questa Organizzazione che in ognuna di tali occasioni il Vertice del Corpo ha assunto iniziative molto spesso risolutive, dimostrando grande attenzione per la condizione lavorativa del personale e condividendo un approccio costruttivo piuttosto che meramente critico da parte dei sindacati.

In questa sinergica attività di miglioramento della condizione lavorativa dei finanziari, è mancata però la formalizzazione delle relazioni instaurate, fosse anche solo attraverso una sintetica risposta alle tante segnalazioni inviate. Circostanza che non è risultata utile alla crescita della consapevolezza, nel personale, della nascita di un sistema di relazioni di tipo sindacale legittimante pienamente un processo ormai irreversibile.

4. La partecipazione

Se la partecipazione dei colleghi al processo di sindacalizzazione rappresenta per il Si.Na.Fi. un valore assoluto, analogamente si ritiene che la partecipazione dei sindacati ai processi decisionali dell'Amministrazione, nei limiti consentiti dalla legge, sia di fondamentale importanza per restituire ai finanziari ed alle organizzazioni

sindacali quel senso di appartenenza nel tempo fisiologicamente affievolitosi con il mutare della società, delle sue strutture sociali e delle generali relazioni nelle giovani generazioni.

Il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, ove possibile, ed un'azione sinergica in tutti gli ambiti che impattano sulle risorse umane non può che risultare utile al raggiungimento del massimo benessere organizzativo e del personale, tra loro interdipendenti, di certo obiettivo comune dei sindacati e dell'Amministrazione.

5. Gli obblighi informativi

Pur potendo richiamare gli obblighi informativi previsti dall'articolo 12 della legge n.46/2022, si ritiene che comunque l'informazione preventiva su circolari e direttive in via di emanazione rappresenti un momento di particolare importanza in termini di confronto e dialogo partecipativi, potendosi concludere nell'assunzione di decisioni quanto più possibile condivise, con ciò idonee a prevenire potenziali criticità e situazioni di incertezza applicativa.

La partecipazione preventiva, infatti, può consentire anche alle organizzazioni sindacali di veicolare al meglio verso il personale le finalità perseguite dall'Amministrazione, rendendo più agevole il processo di "metabolizzazione" delle direttive, soprattutto qualora impattino in maniera significativa sulla condizione lavorativa.

6. Gli auspici

Conclusivamente ed in estrema sintesi, il Si.Na.Fi. auspica che, **anche nelle more dell'emanazione degli ultimi decreti discendenti dalla norma e del riconoscimento della rappresentatività:**

- a) l'Amministrazione, a tutti i livelli, adotti iniziative per facilitare il processo di sindacalizzazione, sensibilizzando il personale dipendente, dirigente e non, a partecipare a tale processo, attraverso l'iscrizione libera e consapevole alle associazioni sindacali del Corpo;
- b) che si instauri un formale sistema di relazioni che dia un ritorno alle organizzazioni in merito alle segnalazioni inviate ai reparti ed ai loro comandanti;
- c) le organizzazioni sindacali vengano coinvolte, nei limiti consentiti dalla legge, nelle decisioni che impattano sul benessere del personale, in tutte le sue forme, anche attraverso un processo di informazione preventiva completo e puntuale.

Roma, 10 ottobre 2023

La Segreteria Nazionale SINAFI

Il Segretario Generale
Alessandro Margiotta

